

Studiare l'impresa, l'impresa di studiare

L'iniziativa promossa dall'Unione Industriali

Manager ed esperti della Vodafone incontrano gli studenti dell'istituto superiore «Francesco De Sanctis»

Progetti mondiali per far crescere il Meridione

Scuola e lavoro

Beatrice Ruocco

Rinunciare a un cellulare, a un social network, alla messaggeria è davvero impossibile per i giovani che utilizzano la rete per ogni forma di contatto e comunicazione. Si parte da questa considerazione nell'incontro tra gli studenti dell'istituto Francesco De Sanctis e i rappresentanti dell'azienda Vodafone per introdurre lo sviluppo dell'impresa leader delle telecomunicazioni presente in 30 paesi con 400 milioni di clienti e 90mila dipendenti in tutto il mondo. Maria Piccolo e Letizia Nassuato, rispettivamente del settore rete mobile e comunicazione al Sud, elencano alcuni dati mondiali che confermano lo sviluppo delle telecomunicazioni che costituiscono oggi un fattore imprescindibile di crescita economica e di sviluppo sociale. Basti pensare che il 57% di persone utilizza le mail, il 53% accede al web, il 38% fa uso di social networking, il 30% scarica dalla rete. «Per avviare investimenti mirati un'azienda deve capire di cosa hanno bisogno i propri clienti e anticipare il futuro sulla base delle loro esigenze - spiega Maria Piccolo -

L'implementazione della rete 4G rientra nel programma di investimenti di Vodafone per l'ammmodernamento della propria rete e la diffusione di Internet e fa leva sull'affidabilità e la sicurezza della propria infrastruttura».

I quesiti
Confronto interattivo con tante domande sul futuro della tecnica e della domotica

È sono proprio le previsioni che, nell'arco dai 5 ai 10 anni, calcolano che 10 miliardi di persone al mondo saranno connesse ad Internet, a spingere l'azienda a rapidi processi di innovazione. «Il 4G rappresenta la nuova generazione della tecnologia wireless a banda larga e offre prestazioni ancora superiori rispetto a quella 3G/HSPA, attualmente in uso, pur essendo perfettamente compatibile con questa - sottolinea Maria Piccolo - Il 4G è basato sulla tecnologia LTE, uno standard internazionale che sarà utilizzato per le connessioni in mobilità in tutto il mondo. Per quanto riguarda le performance, il 4G permetterà di raggiungere velocità superiori ai 100 Megabyte al secondo in download».



L'incontro Per il progetto «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare», gli allievi dell'Istituto Superiore «Francesco De Sanctis» di Santa Maria in Portico si sono confrontati con manager ed esperti della Vodafone. NEWFOTOLIS, GIACOMO DI LAURENZIO



La novità
Investimenti per la banda larga mobile

«Nel 2011 Vodafone ha investito in Italia oltre 1.2 miliardi di euro per aggiornare le frequenze per la banda larga mobile (800 Mhz, 1800Mhz e 2600Mhz) che consentiranno di veicolare la trasmissione del segnale 4G, nel corso dell'asta indetta dal Ministero dello Sviluppo economico - spiega Maria Piccolo - Vodafone Italia si è confermata all'avanguardia con la sperimentazione del nuovo standard avviando la copertura della prima città italiana, Ivrea».

Lo scorso dicembre 2011, Vodafone ha quindi lanciato il 4G a livello commerciale in Germania, dove sono già attivi oltre 1.700 siti in grado di supportare la nuova connessione a banda ultralarga. Altri paesi europei seguiranno a breve l'esempio tedesco: il Portogallo, dove il 4G è disponibile nei principali centri abitati a partire dallo scorso gennaio, ma anche la Spagna attiva sul fronte delle sperimentazioni.

Un incontro interattivo quello tra

gli studenti e i rappresentanti di Vodafone anche perché il linguaggio delle telecomunicazioni appartiene ai ragazzi catturati e incuriositi soprattutto da ciò che in futuro potranno avere dalla rete. Tante le domande: «Si arriverà a fare un caffè attraverso un cellulare? Avere la tastiera laser? Realizzare uno schermo del telefono che permetta di vedere contemporaneamente più cose?».

Maria Piccolo risponde che con la domotica si sta già lavorando a pro-

getti avveniristici e ciò che oggi sembra impossibile in futuro si potrà concretizzare e le idee in cantiere sono davvero all'avanguardia. Affiancati dalla docente referente del progetto «Studiare l'impresa, l'impresa di studiare» Giuliana Calabria e da Antonietta Sanseviero, dell'Unione industriali, agli studenti viene spiegato che un'azienda di telecomunicazione deve partecipare alle aste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La didattica

Un secolo di storia per un'offerta oggi articolata in quattro indirizzi

L'istituto Francesco De Sanctis, accoglie gli oltre seicento studenti in un seicentesco edificio annesso alla Chiesa di Santa Maria in Portico. Nasce quasi un secolo fa come scuola di avviamento professionale di tipo commerciale, di durata triennale. Successivamente l'istituto si arricchisce di una scuola tecnica al termine della quale è rilasciato il diploma di Computista commerciale, con diritto di accesso al terzo anno dell'Istituto Tecnico Commerciale. Con la nascita della scuola media unificata si ha la trasformazione in Istituto Professionale per il Commercio, di durata triennale, che termina con il rilascio di un diploma di qualifica di scuola secondaria di secondo grado. Nell'anno scolastico 1982/83 viene attivato il progetto A.L.F.O.R.T.I., nato dalla collaborazione tra la Direzione generale per l'Istruzione professionale, la Gepi (Società gestione e partecipazione aziendale) e il F.O.P.R.I. (Consorzio per la Formazione e Riqualificazione Professionale) per i lavoratori disoccupati in mobilità, che prevede un corso di durata biennale per il conseguimento del diploma di Operatore della Gestione aziendale.

Attualmente sono quattro gli indirizzi di studio: turismo (tecnico settore economico), biotecnologie ambientali/sanitarie (settore tecnologico), tecnico della gestione aziendale e liceo scientifico. Vari i profili professionali e quindi le opportunità lavorative come accompagnatore turistico ed interprete, buone possibilità di inserimento in aziende e laboratori chimici, biotecnologici e sanitari, in servizi commerciali e di marketing. Le metodologie didattiche delle discipline sono implementate dall'utilizzo delle tecnologie informatiche. L'offerta formativa del De Sanctis (dirigente scolastico Patrizia Pedata) è arricchita dai corsi di inglese, francese e spagnolo con docenti madrelingua, dai gemellaggi con l'estero, dai progetti di educazione alla salute e da corsi per il conseguimento sia della patente europea di informatica che per ciclomotori.

bea. ruo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- PIÙ VICINO
- PIÙ OPINIONI
- PIÙ SERVIZI
- PIÙ MULTIMEDIALE
- PIÙ SOCIAL
- PIÙ ATTIVO
- PIÙ SPORT
- PIÙ CULTURA
- PIÙ RUBRICHE "SPECIALI"
- PIÙ TECNOLOGIA

“ Ogni giorno hai un'ottima ragione per seguirci on line. Anzi, dieci. ”

Vai su ilmattino.it!
Il sito che si fa in dieci per te.

IL MATTINO | ilmattino.it è **dieci volte nuovo**, ogni giorno.
Vieni a trovarci sul sito che ti sorprende ogni volta!